



**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI ANCHE
POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
(ART. 53 D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 190/2012)**

Il direttore generale della DG Presidenza, prof. Antonio Davide Barretta,

Visto l'articolo 53, comma 14, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. h ed i) della L. 6 novembre 2012, n. 190 ;

Visto il decreto del Presidente n. 27 del 17 febbraio 2014 recante "Ridefinizione della composizione della Giunta regionale" ;

Considerato che a seguito degli avvicendamenti intervenuti nella composizione della Giunta regionale e disposti con l'atto suddetto, sono state sollevate problematiche con riferimento alla revoca "tout court" della figura della vicepresidente;

Considerato pertanto opportuno conferire un incarico di consulenza per lo studio sulla figura e sul ruolo del vicepresidente della Giunta nell'attuale forma di governo regionale, alla luce delle disposizioni statutarie vigenti;

Visto l'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e la delibera GR n. 48 del 25/1/2010 ;

Ritenuto di derogare in via del tutto eccezionale alla procedura comparativa poiché trattasi di incarico da conferire a professionista di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza e fama professionale, nello specifico campo oggetto dell'incarico, che in virtù delle competenze acquisite e delle esperienze maturate, garantisce che la prestazione sia fornita con il grado di approfondimento e di completezza richiesti;

Ritenuto pertanto di individuare il prof. Paolo Caretti, docente ordinario a tempo pieno di diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze ed in possesso di una solida esperienza professionale nelle materie oggetto della consulenza quale destinatario dell'incarico di consulenza suddetto;

Ritenuto di dover verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse previsto dal citato art. 53 del d.lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico suddetto;

Dato atto di aver acquisito la documentazione e le dichiarazioni necessarie ai fini della verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato;

Dato atto di dover provvedere alla consegna al consulente di copia del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana secondo le modalità previste nello stesso codice;

attesta

di aver verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 comma 14 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. h ed i) della L. 6 novembre 2012, n. 190, per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa da parte del prof. Paolo Caretti .

27 marzo 2014

Prof. Antonio Davide Barretta